



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI GARELLI
PIERLUIGI (GRUPPO CONSILIARE AUTONOMO) E FIERRO ANIELLO (COSTITUENTE
DEI BENI COMUNI) IN MERITO A: "REQUISIZIONE DEGLI ALLOGGI DEL PUF" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

- la grave situazione di emergenza sociale in materia abitativa nel Comune di Cuneo causata da un numero elevato di sfratti e da una assoluta insufficienza di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale utile per garantire il passaggio da casa a casa per famiglie con sfratto esecutivo;
- la grave situazione vissuta da un numero rilevante di famiglie nelle quali figurano presenti molti anziani, portatori di handicap e minori, per i quali lo sfratto esecutivo e forzoso mette seriamente in pericolo la loro salute;

TENUTO CONTO

- dell'Art. 2 della Costituzione della Repubblica;
- dell'Art. 11 del Patto Internazionale sui Diritti economici sociali e culturali ratificato dall'Italia che stabilisce "il diritto di ogni individuo ad un alloggio adeguato" e impone agli Stati di "prendere misure idonee ad assicurare l'attuazione di questo diritto";
- del'Art. 54, comma 7 e comma 1 (lettere b e d) del "Testo unico Sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.lgs 267/00;
- dell'Art. 32 L.833/78 sulla tutela della salute;

CONSIDERATO CHE

- dagli ultimi dati ufficiali risultano aumentare il numero di famiglie con sfratto esecutivo e con sfratto motivato da morosità incolpevole;
- nella città di Cuneo risultano essere presenti un numero di alloggi sfitti e inutilizzati che sono agibili e fruibili immediatamente;
- l'eventuale esecuzione dello sfratto senza alternativa di rialloggio o l'eventuale collocazione in situazioni inadeguate sono tali da porre in pericolo l'equilibrio psico-fisico dei componenti dei nuclei famigliari interessati;
- il rischio sopra descritto di danno alla salute e alla integrità psico-fisica delle famiglie, violi diritti costituzionalmente sanciti e sovraordinati, giustifichi l'interesse pubblico prevalente ad intervenire affinché si evitino situazioni di pericolo all'integrità socio sanitaria.

TENUTO CONTO CHE

il Consiglio Comunale di Cuneo nella seduta del 23 Novembre 2015 ha votato all'unanimità l'Ordine del Giorno "**Liberiamo il PUF**" che tra gli impegni chiedeva al Sindaco di "*esigere la destinazione dei 18 appartamenti siti nella palazzina per dare risposta a qualcuna delle numerose richieste di alloggi popolari e alle esigenze degli sfrattati*";

IMPEGNA IL SINDACO

in forza dei poteri conferiti dall'articolo 32 della legge 833/78 e dell'articolo 54 comma 1 del Testo Unico approvato con decreto legislativo 267/2000 ad avviare la requisizione degli alloggi inutilizzati siti nel Comune di Cuneo in via Giovanni Battista Bongioanni di proprietà di FIP – Fondo Immobili Pubblici, e per il tempo necessario all'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, in conformità alla Legge della Regione Piemonte, o di altro alloggio, per un periodo non superiore a 3 anni, riconoscendo a titolo di indennità di requisizione una somma pari al canone minimo relativo alla zona come definito dall'Accordo territoriale del comune di Cuneo.